

Informazioni settimanali per i cristiani residenti e di passaggio nella
parrocchia di SANTO STEFANO pubblica il sabato.UFFICIO PARROCCHIALE CHIUSO
per informazione telefonare, anche ore pastiUfficio parrocchiale: Via Martinet, 16 - 11100 Aosta - tel. 0165 40 112
Dal lunedì al venerdì h 9:30 - 11:30.questo foglio è consultabile anche sul sito: www.cattedraleaosta.it

Celebrazioni Eucaristiche della Settimana

Il simbolo ✕ indica le feste di precetto.

sab 21 h 12:00 (*) def. Enzo

✕ DOM 22 • QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

h 12:00 (*) per la comunità parrocchiale



LITURGIA DELLA PAROLA

1 Sam 16,1.4.6-7.10-13 ■ Ef 5,8-14 ■ Gv 9,1-41

lun 23 h 19:00 (*) def. Elda Verneti | def. Angela Zanolo (messa di 30^a) | def. Renato, Pierangelo, Giancarlo

mar 24 h 19:00 (*) per i malati

mer 25 _____

gio 26 h 19:00 (*) per il personale sanitario

ven 27 h 19:00 (*) def. Anna Ramella (messa di 30^a)

sab 28 h 12:00 (*) def. Mario Canale (6° ann.)

✕ DOM 29 • QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA

h 12:00 (*) per la comunità parrocchiale

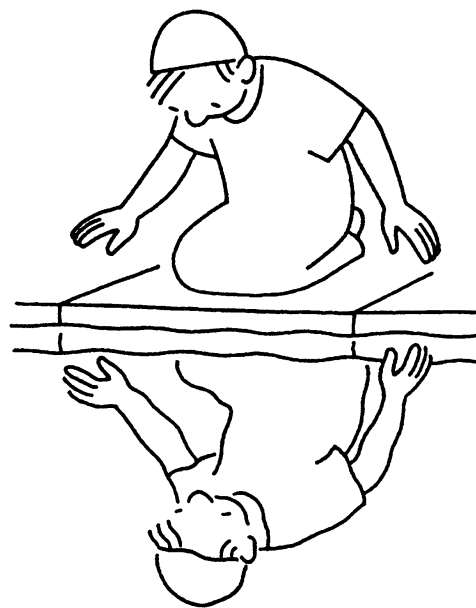


LITURGIA DELLA PAROLA

Ez 37,12-14 ■ Rom 8,8-11 ■ Gv 11,1-45

(*) celebrazione a porte chiuse, senza assemblea

«Va' a lavarti nella piscina di Siloe». Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. (Gv 9,7)



Il parroco continua a celebrare l'eucaristia in suffragio e secondo le intenzioni dei richiedenti e come indicato nel calendario qui sopra. Eventualmente, quando saremo tornati alla normalità, chi lo desiderasse potrà richiedere una nuova celebrazione della messa alla quale non ha potuto partecipare (e per la quale ovviamente non dovrà corrispondere alcuna offerta).



Agenda Settimanale della Comunità (Parrocchiale, Zonale, Diocesana)

DOM 22 ■ Seminario, h 10:00 / Eucaristia celebrata dal vescovo a porte chiuse, trasmessa da Radio Proposta in Blu e da Rai Tre.

mer 24 ■ Seminario, h 18:00 / Eucaristia (quarta Stazione Quaresimale) celebrata dal vescovo a porte chiuse, trasmessa da Radio Proposta in Blu.

DOM 29 ■ Seminario, h 10:00 / Eucaristia celebrata dal vescovo a porte chiuse, trasmessa da Radio Proposta in Blu e da Rai Tre.

Appunti e Noterelle...

Fratelli e Sorelle,
ecco che esce un secondo numero del Sassolino in questa situazione d'emergenza in cui tutti siamo immersi.

Più volte, alla fine della messa, riassumendo gli appuntamenti settimanali, chiamavo il Sassolino "foglio di collegamento", perché sapevo che alcune copie di esso arrivavano anche a persone impossibili

a partecipare all'eucaristia. Ancor più ora desidererei che questo foglietto senza pretese funga da collegamento, anche se la maggior parte delle persone, non uscendo di casa, non può prenderlo in chiesa e neppure può fruire della versione digitale, non possedendo un computer.

Pazienza: a suo tempo, quando finalmente torneremo ad incontrarci attorno



L'Orazione della Liturgia

(È l'orazione pronunciata all'inizio dell'eucaristia domenicale o festiva. Facendo spesso riferimento alle tre letture, lungo la settimana può servire a ricordare la Parola di Dio ascoltata).

O Dio, Padre della luce, tu vedi le profondità del nostro cuore: non permettere che ci domini il potere delle tenebre, ma apri i nostri occhi con la grazia del tuo Spirito, perché vediamo colui che hai mandato a illuminare il mondo, e crediamo in lui solo, Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore.

L'Isola della Preghiera

Il testo che segue era uno di quelli che avevo programmato per "alimentare" la nostra Quaresima. Lo riporto lo stesso perché vi si parla del prossimo che, in questi giorni di isolamento, è, da una parte, molto lontano, confinato nel suo appartamento, ma che è anche "troppo" vicino nel familiare, col quale condividiamo per tutto il giorno spazi ristretti. Situazioni opposte, che evidenziano comunque che abbiamo bisogno di pregare per saper amare come Gesù ci chiede.

all'eucaristia, sapranno che ho continuato e continuo a portarvi nel cuore, soprattutto nella messa che celebro, seppur a porte chiuse.

Anche su questo numero vi trasmetto una lettera del vescovo, reperibile anche sull'ultimo numero del Corriere della Valle (n. 11 del 19-3-2020), giornale diocesano che anch'esso, in questi giorni difficili, riportandoci le varie voci delle parrocchie, contribuisce a farci sentire uniti. Uno degli appuntamenti indicati nella lettera del vescovo (quello, a livello nazionale, della preghiera di giovedì sera, 19 marzo) è già passato, ma rimane utile la comunicazione degli altri appuntamenti, soprattutto quelli con l'eucaristia celebrata dal vescovo stesso, alla quale possiamo partecipare virtualmente con il mezzo televisivo.

Alcune persone mi hanno chiesto informazioni sul sacramento della Riconciliazione, che caratterizza in modo particolare la Quaresima. Ebbene: in cattedrale alcuni preti, compreso il sottoscritto, sono a disposizione secondo il calendario settimanale solito, nella cosiddetta Cappella della Confessioni. Con una differenza però: il colloquio tra penitente e confessore avviene non nel confessionale, ma nell'ampia stanza, per permettere le distanze di sicurezza richiesteci. Eventuali persone in attesa dovranno quindi stare nel corridoio di accesso ed in chiesa, al fine di salvaguar-

dare anche tra di esse gli opportuni spazi.

L'argomento del sacramento della Riconciliazione è stato affrontato in una «Nota della Penitenzieria Apostolica circa il Sacramento della Riconciliazione nell'attuale situazione di pandemia, 20 marzo 2020». La si può leggere integralmente on line, digitando in un "motore di ricerca" parole come: penitenzieria apostolica riconciliazione nota 20 marzo 2020...

In questa nota, tra le altre cose, viene ribadito quanto avevamo imparato al catechismo della nostra infanzia e che è stato ripreso dal Catechismo della Chiesa Cattolica (CCC) del 1997: «Laddove i singoli fedeli si trovassero nella dolorosa impossibilità di ricevere l'assoluzione sacramentale, si ricorda che la contrizione perfetta, proveniente dall'amore di Dio amato sopra ogni cosa, espressa da una sincera richiesta di perdono (quella che al momento il penitente è in grado di esprimere) e accompagnata dal votum confessionis, vale a dire dalla ferma risoluzione di ricorrere, appena possibile, alla confessione sacramentale, ottiene il perdono dei peccati, anche mortali» (cf. CCC, n. 1452).

Nell'attesa di eventuali disposizioni da parte del vescovo, teniamo quindi presente quanto sopra, soprattutto per coloro che dovessero morire, in questo periodo, nella solitudine e nell'isolamento ospedaliero, e cioè che la misericordia di Dio è più grande di ogni peccato.

Carmelo

Non devo cercare lontano la mia penitenza quando l'amore del prossimo reclama da parte mia, ogni giorno, ogni istante, tante rinunce, ben concrete e pratiche.

Tu mi chiedi, Cristo, d'amare sinceramente tutti quelli che avvicino, tutti quelli che incontro o che vengono a me, d'amare ciascuno di essi senza eccezione.

Tu vuoi che rinunci ai giudizi severi, e che riconosca il valore altrui, testimoniandogli la stima alla quale ha diritto, vedendo il bene in lui.

Tu vuoi che rinunci ai discorsi malevoli suscitati dall'invidia o dall'antipatia, allo spirito di critica e di denigrazione, alla risposta aspra.

Tu vuoi che rinunci ai desideri di vendetta, ad ogni irritazione come ad ogni rancore; e che dal fondo del cuore io sappia perdonare senza ritardo, senza riserve.

Sei tu che, enunciando la legge della carità, mi hai tracciato un programma ardito di sacrifici, e m'ispiri uno sforzo continuo, instancabile, per amare maggiormente.

(Jean Galot, *Ritorno alla sorgente*, Edizioni del Deserto, p. 17)

LETTERA DEL VESCOVO A TUTTI I FEDELI DELLA DIOCESI DI AOSTA

Carissimi Fratelli e Sorelle, fin dall'inizio di questo tempo difficile, Vi ho esortato ad affidare famiglie e comunità, l'intera Valle, alla Vergine Maria, *Madre e Regina della Valle d'Aosta*, con la recita serale del Santo Rosario nelle nostre case, da soli o in famiglia. Ho indicato anche un'ora — quando possibile alle h 21:00 — perché la preghiera ci faccia sentire uniti anche in questo modo.

Ora che la situazione è diventata ancor più faticosa, la nostra preghiera deve intensificarsi affidando a Maria gli ammalati, coloro che sono sottoposti a isolamento, gli anziani che vivono soli o che sono ricoverati e non possono ricevere la visita dei parenti, i medici e tutti gli operatori sanitari e sociali, i volontari e le autorità che con grande generosità si prodigano instancabilmente al servizio del prossimo.

Desidero rinnovare oggi il mio invito ad invocare Maria, *Regina Vallis Augustanae*: chiediamoLe di stendere la mano sulla Valle e di intercedere perché siamo protetti dall'espandersi del contagio e presto liberati da questo male oscuro, perché sia risparsiata la vita delle persone già ammalate.

Invochiamo Maria anche con i titoli che ce La rendono familiare e vicina nei Santuari che costellano la diocesi, *Notre-Dame de la Guérison*, *Notre-Dame des Neiges*, *Notre-Dame de Tout-Pouvoir*, *Notre Dame de Pitié*, *Notre-Dame de Grâce*, *Notre-Dame*

du Bon-Secours, *Notre-Dame de la Garde*.

A nome di tutti voi, come Vescovo, raccoglierò l'atto di affidamento della diocesi intera a Maria, *Regina della Valle d'Aosta*, in ogni Santa Messa che celebrerò per voi e con voi da remoto in questo tempo di restrizione e, in modo particolare, domenica 22 marzo nella Santa Messa trasmessa da Radio Proposta inBlu e da Rai Tre alle h 10:00.

Riscopriamo che tutte le nostre chiese parrocchiali diffondono tre volte al giorno il suono delle campane (al mattino, a mezzogiorno [alle h 11:30, secondo la consuetudine valdostana; N.d.R.] e alla sera), invitandoci alla preghiera dell'*Angelus* o almeno dell'*Ave Maria*. Perché, carissimi, non recuperare questa preghiera bellissima e recitarla in famiglia almeno una volta al giorno? Per facilitare, riporto di seguito il testo dell'*Angelus*.

Con Maria invochiamo anche l'intercessione del nostro Patrono, San Grato, e degli altri Santi della nostra diocesi, Sant'Orso, San Giocondo, Sant'Anselmo, San Bernardo, i Beati Innocenzo V, Emerico di Quart, Bonifacio, Guglielmo di Morgex, la Beata Nemesia Valle, la Serva di Dio Leletta d'Isola.

Domani sera, 19 marzo, Solennità di San Giuseppe, Custode della Santa Famiglia, ci uniremo alla preghiera del Rosario per tutta l'Italia collegandoci alle ore 21:00 con TV2000 ed esponendo ad una finestra del-

la nostra casa una candela accesa oppure un piccolo drappo bianco.

Aosta, 18 marzo 2020

✠ Franco Lovignana

La preghiera dell'*Angelus*

L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria.

— Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.

Ave Maria...

Eccomi, sono la serva del Signore.

— Si compia in me la tua parola.

Ave Maria...

E il Verbo si fece carne.

— E venne ad abitare in mezzo a noi.

Ave Maria...

Prega per noi, santa Madre di Dio.

— Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo. Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre; tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Gloria al Padre... (tre volte)

L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. Riposino in pace. Amen.